

Verso Giugliano–Cosenza, le parole di Mister Buscè

Data: 2 luglio 2026 | Autore: Nicola Cundò



Giugliano–Cosenza, Buscè alla vigilia: “Servono mentalità e concretezza per centrare l’obiettivo”

Le parole del tecnico rossoblù prima della sfida di Serie C Girone C

Alla vigilia di Giugliano–Cosenza, match valido per il campionato di Serie C Girone C, mister Buscè ha analizzato il momento della squadra, il mercato invernale e gli obiettivi in classifica. Una conferenza stampa ricca di spunti, tra nuove soluzioni tattiche, gestione delle energie e consapevolezza delle difficoltà del campionato.

Dopo la vittoria contro la Casertana, il Cosenza Calcio cerca continuità su un campo insidioso contro un Giugliano compatto e organizzato, nonostante una classifica che – secondo lo stesso tecnico – non rispecchia il reale valore della squadra campana.

Un Giugliano diverso rispetto all’andata

Buscè ha evidenziato come il Giugliano sia cambiato rispetto alla gara d’andata:

- Nuovo assetto tecnico dopo il cambio in panchina
- Rinforzi nel reparto offensivo
- Maggiore solidità difensiva nelle ultime giornate

I numeri parlano chiaro: partite chiuse, punteggi stretti (1-0, 1-1, 0-0) e una squadra difficile da affrontare. Secondo le analisi interne dello staff rossoblù, il Giugliano sarebbe tra le formazioni più penalizzate dagli episodi, con un rendimento statistico superiore rispetto ai punti raccolti.

Questo rende la sfida ancora più delicata: in Serie C, soprattutto nel girone di ritorno, ogni gara assume il valore di una finale.

Mercato invernale Cosenza: giovani di prospettiva e rosa più completa

Uno dei temi centrali è stato il calciomercato invernale del Cosenza. Il tecnico ha sottolineato come siano arrivati profili funzionali, con caratteristiche diverse tra loro.

I nuovi innesti

- Bites: giocatore già conosciuto nell'ambiente, elemento di esperienza da reinserire gradualmente per ritrovare minutaggio.
- Palmieri: uno dei pochi con esperienza importante alle spalle.
- Moretti, Pintus e Perlinger: giovani interessanti, con prospettiva e margini di crescita.

Buscè ha ribadito un concetto chiave: "Il nome conta poco, servono ragazzi volenterosi e mentalizzati". In un campionato complesso come la Serie C, spesso è più determinante l'atteggiamento rispetto al blasone.

L'importanza della mentalità nel Girone C

Il tecnico ha fatto una riflessione profonda sul livello del campionato:

- Squadre con meno tradizione ma grande programmazione (come Monopoli o altre realtà emergenti)
- Club storici in difficoltà
- Equilibrio elevato in ogni partita

Nel Girone C di Serie C, non basta giocare bene: serve anche concretezza. Buscè ha ammesso che in diverse occasioni il Cosenza ha "regalato" situazioni agli avversari. Ora, con sole 14 partite rimaste, l'errore va ridotto al minimo.

La vittoria contro la Casertana, arrivata ribaltando una gara complicata, ha dato morale e consapevolezza.

Turnover e gestione delle energie: tre gare in sette giorni

Con tre partite ravvicinate, la gestione della rosa diventa cruciale. Buscè ha chiarito di non essere legato a un undici fisso:

- Meritocrazia costante
- Nessun posto assicurato
- Rotazioni mirate in base a condizione e caratteristiche

Alcuni giocatori, come Caporale e altri elementi di maggiore esperienza, hanno accumulato molti minuti e potrebbero tirare il fiato. L'obiettivo è mantenere alta l'intensità degli allenamenti e arrivare

pronti nel momento decisivo della stagione.

Il ruolo di Cannavò: jolly tattico fondamentale

Tra le domande più interessanti, quella sulla collocazione di Cannavò. Buscè ha elogiato la sua duttilità:

- Esterno alto nel 4-2-3-1
- Quinto nel 3-5-2
- Seconda punta
- Addirittura terzino, ruolo interpretato con crescita costante

Un profilo polivalente che consente variazioni tattiche durante la gara senza stravolgere gli equilibri.

Obiettivo Cosenza: blindare il traguardo stagionale

Senza sbilanciarsi apertamente, il tecnico ha parlato di un obiettivo chiaro condiviso da squadra e staff. La parola chiave è continuità.

Con una rosa ora più completa e soluzioni offensive diverse, il Cosenza può:

- Cambiare assetto in corsa
- Aumentare l'imprevedibilità
- Gestire meglio i momenti della partita

Ma serviranno umiltà, attenzione ai dettagli e spirito di sacrificio.

Conclusioni: partita chiave per la maturità rossoblù

La sfida tra Giugliano e Cosenza rappresenta un banco di prova importante. In un campionato dove ogni punto pesa, la capacità di adattarsi e di essere pragmatici può fare la differenza.

Il messaggio di Buscè è chiaro:

“Testa alta, antenne dritte e massimo impegno per questi colori.”

Il campo dirà se il Cosenza saprà trasformare le parole in risultati concreti, consolidando la propria posizione in classifica nel competitivo campionato di Serie C Girone C.